



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "S. Andrea"

Via Locatelli, 41 – 20853 Biassono (MB) – Telefono 039490661
e-mail: mbic82600c@istruzione.it - pec: mbic82600c@pec.istruzione.it
www.iscobiassono.edu.it



CAPITOLATO TECNICO

| ARTICOLO | CARATTERISTICHE MINIME RICHIESTE | QUANTITA' |
|--|--|-----------|
| TAVOLO COOPERATIVO 'A FAGIOLO' o similare | TAVOLO COOPERATIVO 'A FAGIOLO', adatto ad attività cooperative per alunni di scuola primaria, di dimensioni complessive del piano di lavoro pari a cm 165x93x72h circa, piano di lavoro in laminato, bordi realizzati secondo norme anti-infortunistiche, struttura portante in tubolare d'acciaio o legno. Colorazioni superficiali a discrezione della committenza e da catalogo. | 10 |
| DIVANETTO POUF RIVESTITO cm 40x40x40h | Divanetto pouf di dimensioni cm 40x40x40h con imbottitura in poliuretano espanso, densità pari ad almeno 25 kg/mc, sfoderabile, rivestimento lavabile in similpelle o ecopelle igienizzabile con prodotti a base alcolica, materiali ignifughi Classe 1, colori standard da catalogo secondo indicazioni della committenza. | 18 |
| DIVANETTO POUF RIVESTITO cm 30x30x30h | Divanetto pouf di dimensioni cm 35x35x35h con imbottitura in poliuretano espanso, densità pari ad almeno 25 kg/mc, sfoderabile, rivestimento lavabile in similpelle o ecopelle igienizzabile con prodotti a base alcolica, materiali ignifughi Classe 1, colori standard da catalogo secondo indicazioni della committenza. | 12 |
| ARMADIO INSEGNANTE CON 2 ANTE E SERRATURA | Armadio insegnante con ripiani interni ed esterni, metà a giorno e metà con ante provviste di serratura a chiave, di dimensioni complessive pari a cm 90x46,5x197h circa, con struttura e ante in legno nobilitato, in spessori comuni, con bordi anti-infortunistici, maniglie, cerniere, serrature, rifinito posteriormente per l'utilizzo come parete divisoria, provvisto di appositi piedini regolabili, in colorazione da definire su indicazione del committente, incluso ogni altro accessorio necessario all'uso. | 3 |
| SEDIA MONOSCOCCA IN POLIPROPILENE CON TAVOLETTA | Sedia monoscocca con seduta ergonomica in polipropilene, struttura portante in tubolari d'acciaio e tavoletta ribaltabile. Altezza della seduta secondo norme UNI per la scuola primaria (40-42 cm). | 20 |

| | | |
|---|--|----------|
| <p>TAPPETO MONOCOLORE PER ATTIVITA' A PAVIMENTO E ZONE RELAX</p> | <p>Tappeto monocolore con imbottitura in poliuretano espanso antipolvere, rivestimento sfoderabile in materiale lavabile, ignifugo di classe 1, privo di ftalati, atossico, antibatterico, igienizzabile con prodotti a base alcolica, di dimensioni pari a circa cm 140x70 spessore 4 cm.</p> | <p>8</p> |
| <p>CUSCINO GIGANTE SFODERABILE cm 140x85</p> | <p>Cuscino gigante sfoderabile dimensioni cm 140x85 circa, con doppia federa. La prima, interna, imbottita con EPS granulare espanso, la seconda, esterna, in materiale lavabile e igienizzabile, in tessuto atossico, ignifugo classe 1, privo di ftalati, antibatterico, idrorepellente</p> | <p>3</p> |

CAPITOLATO D'ONERI

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura, l'installazione, il collaudo di apparecchiature e dispositivi informatici da collocare nei 3 plessi di cui si compone l'Istituto:

plesso di scuola primaria "Moro - piazza Italia 1

plesso di scuola primaria "S.Andrea" - via M.L.king 12

plesso di scuola secondaria "Verri" - via Locatelli 41

2. ELENCO BENI

Il materiale oggetto della fornitura dovrà essere conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato. Non saranno accettati beni con caratteristiche tecniche diverse da quelle previste.

3.APPLICAZIONE CRITERI AMBIENTALI MINIMI

La fornitura dei beni dovrà rispondere ai Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 22.02.2011, paragrafi 3.2 e 3.4.1, a verifica secondo i metodi accreditati per ciascun criterio minimo ambientale nei richiamati paragrafi del citato Decreto Ministeriale.

Pertanto l'Aggiudicatario dovrà fornire:

a. attrezzature a ridotto consumo energetico;

c. apparecchiature caratterizzate da batterie durevoli e con ridotte percentuali di sostanze pericolose;

d. apparecchiature le cui componenti in plastica siano conformi alla Direttiva 67/548/CEE;

Altri aspetti della fornitura, relativi all'applicazione dei CAM, sono trattati agli articoli 11 "Garanzia".

4. SPECIFICHE TECNICHE GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO

I prodotti forniti dovranno rispondere alle seguenti specifiche tecniche generali:

1. se presente, il vetro costituente piani, ante o altre superfici con area superiore o uguale a 0,1 m deve essere di tipo temprato, come definito dalla UNI EN 12150 o di tipo stratificato, come definito dalla UNI EN ISO 12543. Possono essere utilizzate pellicole per migliorare le prestazioni delle lastre di vetro in termini di resistenza all'urto e di modalità di rottura. Tali prestazioni possono essere determinate secondo quanto previsto dalla UNI EN 12600;

2. eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili, devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64-11;

3. i pannelli di legno utilizzati nella fabbricazione degli arredi devono essere omologati in classe 1 di reazione al fuoco. Essi devono altresì essere trattati con prodotti (es. vernice) omologati in classe 1 di reazione al fuoco. In alternativa i semilavorati di legno e multistrato di legno devono essere certificati ai sensi della norma UNI 9177;

4. Le sedute in legno devono essere trattate con prodotti (es. vernice) omologati in classe 1 di reazione al fuoco;

5. Per tutti i mobili imbottiti deve essere presentata omologazione relativa alla classe di reazione al fuoco 1/IM;

6. La plastica deve essere omologata in classe 1 di reazione al fuoco;

7. Per le emissioni di formaldeide, tutti gli arredi in legno dovranno rispettare quanto regolamentato dal D.M. 10 ottobre 2008 e ss.mm.ii. "Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno", pubblicato sulla G.U. n. 288 del 10 dicembre 2008. Tutti gli arredi di legno o con parti in legno devono presentare la certificazione:

- a. UNI EN 717-1: 2004 - Pannelli a base di legno. Determinazione del rilascio di formaldeide con il metodo di camera;
 - b. UNI EN 717-2: 1996 - Pannelli a base di legno. Determinazione del rilascio di formaldeide con il metodo dell'analisi dei gas;
 - c. UNI EN ISO 12460-3:2015 (che ha sostituito la prova UNI EN 717-2), riferita ai pannelli a base di legno o ai manufatti o ai semilavorati con essi realizzati;
8. Il legno e i materiali a base di legno devono essere certificati secondo gli schemi riconosciuti a livello internazionale FSC, PEFC o equivalente.

Gli arredi forniti dovranno essere omologati alle seguenti norme di riferimento:

- UNI EN 1729-2:2016 - Mobili - Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche;
- UNI EN 16139:2013 - Mobili - Resistenza, durabilità e sicurezza - Requisiti per sedute non domestiche;
- UNI EN 16121:2013 - Mobili contenitori non domestici - Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità;
- UNI EN 16122:2012 - Mobili contenitori domestici e non domestici - Metodi di prova per la determinazione di resistenza, durabilità e stabilità.

I giochi devono essere conformi ai requisiti di sicurezza di cui al D.Lgs 54/2011 e s.m.i., per tutta la durata del loro prevedibile impiego. Altre specifiche conformità possono essere indicate nelle descrizioni dei singoli prodotti.

5. MODALITA' DI CONSEGNA, DI INSTALLAZIONE, COLLAUDO

La fornitura è comprensiva di:

- 1) consegna dei beni presso gli edifici scolastici per i quali vengono forniti, presso il piano in cui ne è prevista la collocazione;
- 2) eventuali sopralluoghi nelle sedi di destinazione;
- 3) carico, trasporto, scarico, facchinaggio;
- 4) montaggio, fissaggio al muro;
- 5) rimozione e smaltimento degli imballaggi o altro materiale di risulta;

Il Fornitore deve essere dotato dei mezzi e delle attrezzature necessarie per svolgere tale attività.

Tali lavori sono compresi nel prezzo dell'appalto e non dovranno essere fatturati a parte.

Consegna:

I beni dovranno essere consegnati presso le sedi scolastiche di destinazione **nel periodo compreso tra il 4 settembre 2023 e il 31 maggio 2024**, fermo restando quanto stabilito all'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016 per le richieste di esecuzione in via d'urgenza nelle more della stipula del contratto.

L'aggiudicatario deve comunicare formalmente alla Stazione Appaltante il calendario delle consegne e installazioni, con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi dall'inizio della consegna stessa.

Gli orari di consegna devono essere concordati e devono tenere conto della minor interferenza possibile con le attività scolastiche.

La fornitura e il montaggio devono concludersi entro il 31.05.2024.

Sono ammesse anche consegne oltre il termine massimo sopra indicato, solo qualora ciò fosse dovuto a cause di forza maggiore o su richiesta dell'Istituzione scolastica destinataria, al fine di evitare la consegna nei periodi di svolgimento dell'attività didattica.

La consegna deve essere accompagnata da un documento di trasporto in duplice copia, sottoscritta all'atto del ricevimento da un incaricato della Stazione Appaltante e riportante, di norma e salvo diverso accordo:

- l'indicazione della struttura scolastica di destinazione (nome, sede);
- l'esatta indicazione degli articoli consegnati;
- le relative quantità;
- il numero e la data della richiesta di fornitura;
- la data di consegna.

Una copia del documento di trasporto è trattenuta dall'Istituzione scolastica. La sottoscrizione della distinta non equivale ad accettazione incondizionata della merce, secondo quanto meglio precisato nel presente capitolato per quanto riguarda l'attestazione di conformità e il collaudo.

Montaggio:

Il montaggio degli arredi potrà avvenire anche successivamente alla consegna da parte dell'Aggiudicatario in tempi concordati con la Stazione Appaltante, comunque tenendo conto delle esigenze specifiche delle scuole o dei servizi comunali, sicuramente in modo da non ostacolare e/o creare disagi al normale svolgimento delle attività scolastiche.

Il montaggio dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte. I fissaggi dovranno essere eseguiti tramite idonea ferramenta, tasselli, viti, bulloni e con sistemi volta per volta adeguati ad assicurare la perfetta tenuta sulla base delle pareti esistenti, tali da garantire condizioni di assoluta sicurezza.

La responsabilità dell'installazione e messa in funzione è in capo all'Aggiudicatario, che dovrà indicare nella "dichiarazione finale di esecuzione a regola d'arte" eventuali raccomandazioni d'uso non contenute nei manuali dei singoli beni.

È onere del Fornitore procurarsi tutti i permessi previsti dai vari Regolamenti Comunali per l'accesso al centro urbano. Durante la disposizione dei beni forniti, le vie di fuga verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre ed accessibili, senza che gli allestimenti arrechino pregiudizi alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio.

Consegna della documentazione:

Entro cinque giorni dal termine delle operazioni richieste l'Aggiudicatario dovrà consegnare:

- a) tutti i documenti comprovanti le caratteristiche dei beni forniti, se non già presentati in fase di gara;
- b) dichiarazione di esecuzione delle operazioni di messa in opera a perfetta regola d'arte;

Certificato di ultimazione della fornitura:

Al termine della fornitura ed entro 40 giorni dalla consegna dei documenti di cui sopra il RUP redigerà il certificato di ultimazione della fornitura, ai sensi dell'articolo 12 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 49/2018, e lo trasmetterà al fornitore.

Collaudo:

Il collaudo sarà compiuto ai sensi dell'articolo 102 del Decreto Legislativo n. 50/2016, da incaricato interno o esterno alla Stazione Appaltante.

6. MONITORAGGIO DELLA STAZIONE APPALTANTE IN FASE DI CONSEGNA

La vigilanza sulla conformità della fornitura al presente capitolato e a quanto dichiarato nei documenti di gara compete alla Stazione Appaltante, con la più ampia facoltà, nelle modalità ritenute più idonee, con ogni mezzo e/o metodo, ivi comprese prove condotte da organismi di valutazione della conformità, che qualora fossero necessarie e attivate, ricadrebbero come spesa sull'aggiudicatario.

7. PENALITA'

Nel caso si verificano manchevolezze o inadempimenti (anche parziali) delle norme contenute nel presente capitolato, nel contratto d'appalto ovvero delle norme di legge, di regolamento o di atto amministrativo in materia, le stesse sono rilevate all'Appaltatore per iscritto, mediante PEC indirizzata al legale rappresentante dell'Aggiudicatario.

La contestazione o la diffida conterranno la descrizione analitica e motivata di quanto contestato, con invito a conformarsi alle prescrizioni violate e relativi termini.

Entro il termine di cinque giorni lavorativi, l'Appaltatore può presentare le proprie controdeduzioni. Dopo una contestazione scritta ed il ricevimento delle relative controdeduzioni, è facoltà della stazione appaltante applicare le sanzioni pecuniarie come di seguito indicate:

Beni non conformi

Qualora i beni forniti risultassero in tutto o in parte non conformi alle prescrizioni del presente capitolato, la Stazione Appaltante può in pieno diritto rifiutarli e il fornitore ha l'obbligo, entro 10 giorni dalla comunicazione formale di rifiuto, di ritirare e sostituire i beni respinti, sostenendo i relativi oneri a proprio carico. Nel caso in cui la nuova fornitura non venga effettuata entro il suddetto termine si applicheranno le penalità previste per le "modalità e tempi di consegna".

Modalità e tempi di consegna

- a) in caso di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante, a causa di forza maggiore, a caso fortuito, dell'intera consegna entro il termine stabilito del 31 maggio 2024, si applica una penale pari al 1x1000 del corrispettivo della fornitura ordinata, per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento di cui al punto b) del presente articolo;
- b) nel caso in cui il Fornitore non consegni o ritardi la fornitura, come previsto dalla precedente lettera a), l'Amministrazione Contraente ha la facoltà di provvedere altrove, anche per qualità migliore e prezzo superiore, con diritto di rivalsa per il danno subito nei confronti del Fornitore inadempiente;
- c) in caso di mancato ritiro o sostituzione dei prodotti difformi da quelli richiesti, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o a caso fortuito, si applica una penale pari a 1x1000 per ogni giorno di ritardo rispetto al tempo concordato con la Stazione Appaltante, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- d) in caso di mancato completamento di consegne parziali, non imputabile all'Amministrazione o a causa di forza maggiore o a caso fortuito, si applica una penale del 1x1000 sulla fornitura non ancora eseguita, per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

E' fatto obbligo all'Appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 ed al complesso delle normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro.

9. OBBLIGHI ULTERIORI DELL'AGGIUDICATARIO

Sono considerati totalmente a carico dell'Aggiudicatario i seguenti oneri:

- A) la presenza continua di personale di fiducia, esperto e qualificato, durante l'installazione della fornitura;
- B) lo smaltimento a rifiuto di tutti i materiali e loro contenitori e/o imballaggi utilizzati durante la fornitura. Lo smaltimento avverrà a cura e onere dell'Aggiudicatario;
- C) eventuali opere di ripristino dovute a danni derivanti dalle opere di installazione dei beni oggetto del presente appalto sono a carico del fornitore. I danni eventualmente accertati saranno quantificati dalla Stazione Appaltante e addebitati all'Appaltatore se non ripristinati;

Tutti gli oneri derivanti dagli obblighi su indicati si intendono conglobati nel prezzo offerto dall'Aggiudicatario.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è obbligatorio. Tuttavia, qualora il Concorrente ritenesse necessario accertarsi delle condizioni dei locali e degli impianti nei quali deve avvenire la fornitura, sono consentiti sopralluoghi accompagnati da personale del Comune di Biassono e/o della scuola, a cui deve essere inoltrata richiesta di appuntamento con minimo tre giorni di anticipo.

11. GARANZIA

Per gli arredi contenuti nel Capitolato si applica il DM 22.02.2011 s.m.i. "Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni".

La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno 5 anni dall'acquisto.

La garanzia deve prevedere l'eventuale sostituzione del bene difettoso o non più funzionante, nel caso non si possa procedere ad una riparazione dello stesso.

La polizza fideiussoria (come da premesse della Determina a contrarre "*la stipula del contratto sarà preceduta dal rilascio di garanzia definitiva, ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10% del valore del contratto (fideiussione o polizza assicurativa)*") deve essere estesa oltre la fase di conclusione della fornitura, fino a emissione del certificato di conclusione fornitura di cui all'art. 5.

Resta comunque fermo e impregiudicato in capo all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1382 codice civile, il diritto di agire per ottenere il risarcimento degli ulteriori danni derivanti da inadempienze dell'aggiudicatario.

Gli importi addebitati a titolo di penale e le spese relative all'esecuzione in danno, verranno trattenuti direttamente sull'importo del corrispettivo, ovvero verranno incamerati con detrazione dal deposito cauzionale costituito a garanzia dell'esatto adempimento del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso tutte le azioni a tutela dei propri interessi anche attraverso l'immediata esecuzione della polizza fideiussoria, con obbligo da parte dell'aggiudicatario di provvedere al relativo reintegro.

12. PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo avverrà in unica soluzione, entro 30 giorni lavorativi a seguito di trasmissione di regolare fattura elettronica (regime split payment) e a seguito dell'assegnazione delle risorse da parte dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito.

La fattura potrà essere presentata solo successivamente a:

- 1) consegna, da parte della Ditta Esecutrice, entro cinque giorni dal termine delle operazioni richieste del presente capitolato:
 - a) tutti i documenti comprovanti le caratteristiche dei beni forniti, se non già presentati in fase di gara
 - b) dichiarazione di esecuzione delle operazioni di messa in opera a perfetta regola d'arte
 - c) manuali d'uso e di manutenzione delle attrezzature fornite
- 2) sottoscrizione del certificato di ultimazione della fornitura, emesso dal RUP ai sensi dell'articolo 12 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 49/2018, entro 40 giorni dalla consegna dei documenti di cui al precedente punto 1 (vedi art. 5);
- 3) collaudo, ai sensi dell'articolo 102 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

Nella fattura dovrà essere indicato il corrispettivo dovuto per ogni singolo bene.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali spese per esecuzioni d'ufficio, quello delle eventuali pene pecuniarie applicate e quant'altro dovuto dall'Appaltatore.

Le eventuali commissioni bancarie connesse all'esecuzione dei pagamenti sono a carico dell'aggiudicatario e saranno detratte dalle somme ad esso dovute.

E' in ogni caso esclusa l'applicazione delle previsioni dell'art.1664 C.C. "Onerosità e difficoltà dell'esecuzione".

13. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO, SUBAPPALTO. RECESSO

È fatto divieto alla Ditta Appaltatrice cedere il contratto o subappaltare in tutto o in parte la fornitura, senza il consenso e la formale approvazione dell'Amministrazione, pena l'immediata rescissione del contratto e la conseguente rivalsa dei danni subiti. È, altresì, vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del servizio.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo pagamento di quanto già eseguito dall'Appaltatore.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di 20 giorni e secondo le modalità indicate nel Codice degli Appalti.

14. RISOLUZIONE DELL'APPALTO

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1433 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di contratto le seguenti ipotesi:

- a) perdita dei requisiti di idoneità;
- b) apertura di una procedura fallimentare a carico dell'Appaltatore;
- c) messa in liquidazione dell'impresa appaltatrice
- d) non ottemperanza alle prescrizioni inerenti le modalità di esecuzione del servizio previste dal presente capitolato ovvero dal contratto ovvero dalle norme di legge, di regolamento e di atto amministrativo in materia;
- e) abbandono o interruzione o sospensione o effettuazione con ripetute e gravi irregolarità, non dipendenti da cause di forza maggiore o caso fortuito;
- f) gravi o ripetute irregolarità in ordine amministrativo o gestionale;
- g) inadempienza nei confronti di quanto previsto nei contratti collettivi di lavoro e inosservanza delle norme in materia;
- h) grave inosservanza delle norme in materia di sicurezza;
- i) manifestarsi di recidive nelle penalità di cui all'articolo 7 del presente capitolato;
- l) subappalto, ove non previsto negli atti di gara
- m) manifesta incapacità nell'esecuzione dell'oggetto della gara.

Per le ipotesi di cui alle precedenti lettere a), b), c) del presente articolo, per le quali la risoluzione decorre dalla data in cui il fatto viene accertato, nelle altre ipotesi la risoluzione deve essere preceduta da formale contestazione scritta del fatto, nei termini di legge.

15. REFERENTE PER LA FORNITURA

L'Aggiudicatario deve comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo e un recapito telefonico e un indirizzo email del proprio Referente della fornitura, con compiti di raccordo con la Stazione Appaltante per l'organizzazione delle operazioni di cui all'articolo 5, nonché per il monitoraggio e controllo della corretta e puntuale esecuzione di tutte le operazioni di cui al presente capitolato.

16. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Appaltatore si impegna ad osservare la piena riservatezza su nominativi, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Stazione Appaltante per finalità strettamente collegate alle finalità dell'appalto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Si informano i Concorrenti che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali raccolti, anche giudiziari, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte. Ai Concorrenti sono garantiti i diritti di cui agli articoli dal 15 al 23 del Regolamento UE 2016/679.

I dati sono utilizzati all'interno della Stazione Appaltante nell'ambito della procedura di selezione e comunicati all'esterno ai richiedenti aventi diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della L. 241/90, a Enti Pubblici intervenienti nella procedura di selezione o per specifici adempimenti normativi.

17. CONTROVERSIE

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le leggi, i decreti, i regolamenti e le prescrizioni vigenti, anche non richiamate all'interno del presente capitolato o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'appalto. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti il giudizio sarà demandato al Tribunale Civile del Foro di Monza, con esclusione del collegio arbitrale.